

Le api

Il **22 gennaio**, nella classe terza della Scuola Primaria di Monzuno è venuto il signor Angelo, un esperto apicoltore, per parlare ai bambini dell'importanza delle api e dei loro prodotti.



Angelo svolge la sua attività nel Comune di Monzuno e i suoi apiari si trovano sulla Via degli Dei. Ha ereditato dal bisnonno e dal padre la passione per l'apicoltura che pratica unendo le conoscenze della tradizione ai metodi più innovativi. Il tutto avviene sempre nel rispetto della natura e delle api che sono per Angelo dei veri e propri animali da accudire con affetto e passione. La sua è una dedizione di altri tempi che gli permette di produrre vari tipi di miele (acacia, tiglio e millefiori) dal sapore unico che sanno raccontare la storia e la tradizione dell'Appennino. Da anni Angelo presta la sua opera, a titolo gratuito, nelle classi della Scuola Primaria di Monzuno che ne fanno richiesta, per far conoscere agli alunni i vari aspetti dell'apicoltura che diventa una vera e propria scienza affascinante ed educativa.

Cosa usa l'apicoltore?

Per andare nell'alveare l'apicoltore deve indossare una tuta con una maschera per proteggersi dalle punture delle api.



Per poter allontanare le api in maniera molto delicata, senza arrecare loro danni, l'apicoltore utilizza la spazzola e l'affumicatore: oggetto che produce fumo grazie alla combustione di un pezzo di iuta.



Nel telaio, formato da cellette esagonali, viene deposto il miele.

E dopo tanto lavoro le api producono il miele.



Gli alunni della classe terza degustano pane e miele.

Il progetto proseguirà, nel mese di maggio, con una visita al laboratorio per assistere alla smielatura del miele con i fiori primaverili del nostro Appennino.